



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

Oggetto: Alienazione quote società MoMoTe S.r.l.

IL DIRETTORE GENERALE

- Premesso** che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con Delibera n.446/2018 del 30 novembre 2018, ha autorizzato la costituzione dello spin off universitario MoMoTe S.r.l., proposta imprenditoriale nata dall'esperienza di ricerca del proponente Prof. Luigi Bregant, Ricercatore Universitario presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, nel campo dei trasporti a fune, i controlli non distruttivi e il monitoraggio dei sistemi e dei componenti meccanici, applicati agli impianti tecnologici presenti in ambiente alpino;
- Premesso** che, in sede di autorizzazione alla costituzione della suddetta società, l'Ateneo ha deliberato di sottoscrivere le quote di capitale sociale nella misura del 5% del capitale complessivo della società, corrispondenti a € 500,00;
- Premesso** che in data 23 maggio 2019 è stata costituita la Società a responsabilità limitata MoMoTe S.r.l., con capitale sociale di € 10.000,00;
- Vista** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Visto** il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della succitata legge;
- Visto** il successivo decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";
- Viste** le Linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, diffuse dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), d'intesa con la Corte dei conti;
- Considerato** che l'art. 20, co. 1, del D. Lgs. 175/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- Preso atto** che l'art. 26, comma 12-ter, del D. lgs. 175/2016 prevede che *"Per le società di cui all'art. 4, comma 8 [spin-off e start up], le disposizioni dell'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione"*;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

- Rilevato** che la società MoMoTe S.r.l. è stata autorizzata come spin off dell'Ateneo, e in quanto tale rientra nelle casistiche previste dall'art. 4, comma 8 del D. Lgs. 175/16 (società con caratteristiche di spin off o di start up universitari nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti ricerca) ed è soggetta alle misure di razionalizzazione solo decorsi 5 anni dalla sua costituzione (art. 26, co. 12-ter D. Lgs. 175/2016);
- Considerato** che la società MoMoTe S.r.l. risultava assoggettata per il 2024 alle misure previste dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, essendo decorsi più di 5 anni dalla sua costituzione, e che dall'analisi tecnica effettuata non risultava soddisfare i parametri previsti in termini di numero di amministratori poiché quest'ultimo superava il numero dei dipendenti, nonché i parametri riguardanti il fatturato medio dell'ultimo triennio, il quale rimaneva inferiore a € 1.000.000,00;
- Dato atto** che con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 660/2024, in ottemperanza a quanto sancito dal succitato art. 20, co. 1, del D. Lgs. 175/2016, l'Ateneo ha stabilito di procedere alla razionalizzazione della società MoMoTe S.r.l. tramite cessione a titolo oneroso delle quote detenute dall'Ateneo;
- Richiamata** la nota prot. n. 73575 del 12 maggio 2025, con la quale l'Ateneo ha richiesto alla società MoMoTe S.r.l., di comunicare il valore attuale (determinato con il metodo della *fair value*) delle quote detenute dall'Università degli Studi di Trieste presso la Società, che attualmente corrispondono al 5% del totale delle quote societarie;
- Acquisita** la nota prot. n. 152136 del 25 agosto 2025, con la quale la società MoMoTe S.r.l. ha comunicato all'Ateneo che, in base a una valutazione effettuata con metodo statistico-matematico basata sul patrimonio netto e sul valore attuale dei sovraredditi prospettici calcolati su cinque anni, il valore della quota societaria del 5% detenuta dall'Università degli Studi di Trieste è pari a € 5.250,00;
- Acquisito** con nota prot. n. 153787 del 28 agosto 2025 il parere del prof. Michele Bertoni, Professore Associato e docente presso il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali, Matematiche e Statistiche per il settore scientifico disciplinare ECON-06/A Economia Aziendale, nonché membro della Commissione tecnica di Ateneo prevista dall'art.3 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 297/1999, il quale, alla luce della valutazione della succitata nota trasmessa dalla società MoMoTe S.r.l., concludeva di ritenere condivisibile la valutazione della partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari a € 5.250,00;
- Preso atto** che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera n. 496/2024 prot. n. 192267 del 31 ottobre 2025, ha considerato congrua la valutazione delle quote detenute dall'Università degli Studi di Trieste presso la società MoMoTe S.r.l., determinata con il metodo della *fair value*, trasmessa dalla medesima



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

società, con asseverazione interna del prof. Michele Bertoni e ha deliberato di mettere in atto tutte le procedure per l'alienazione delle quote di MoMoTe S.r.l. secondo le procedure di legge, dando mandato al Direttore Generale dell'esecuzione del provvedimento procedendo a dare pubblica diffusione di tale volontà dell'ateneo sul sito web istituzionale;

Ritenuto di procedere all'alienazione delle quote detenute dall'Ateneo, mediante procedura ad avviso pubblico, con offerta migliorativa, almeno pari a € 5.250,00;

Considerato opportuno determinare tale valore come base dell'offerta di vendita;

Dato atto che, per consentire la massima partecipazione alla procedura in oggetto sono invitati tutti coloro che intendono far pervenire una manifestazione d'interesse all'acquisto delle quote detenute dall'Ateneo nella società MoMoTe S.r.l., fatti salvi i diritti di prelazione dei rispettivi soci;

Considerato altresì che l'iter di dismissione avverrà nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

DECRETA

Art.1 di dare corso all'alienazione delle quote societarie della società MoMoTe S.r.l. detenuta dall'Università degli Studi di Trieste;

Art.2 di procedere all'alienazione delle quote come sopra individuate tramite pubblicazione sull'albo ufficiale dell'Ateneo dal giorno 4 marzo 2026 al giorno 7 aprile 2026 dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'acquisto da parte di terzi, posto in allegato;

Art.3 di incaricare l'Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

F.to il Direttore Generale

Dott. Marco Porzionato



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'ACQUISTO DA PARTE DI TERZI DELLE QUOTE SOCIETARIE DETENUTE
DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE NELLA SOCIETÀ
MOMOTE S.R.L.**

ART. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

Sono oggetto della presente procedura le quote di partecipazione societarie detenute dall'Università degli Studi di Trieste nella seguente società

Denominazione: Mountain Monitoring and Testing - MoMoTe S.r.l.

C.F./P.IVA: 01328500325

Codice ATECO: 71.12

Capitale sociale: 10.000,00 €

Percentuale partecipazione societaria: 5%

Patrimonio netto (30/06/2025): 62.162,69 €

Valore di avviamento (sovraredditi prospettici): 43.709,23 €

Valore complessivo calcolato con metodo statistico-matematico: 105.871,92 €

Valore della quota: 5.250,00 €

Valore a base d'asta richiesto per l'acquisto della partecipazione: 5.250,00 €

Oggetto sociale:

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più precisamente l'ideazione, la progettazione, la produzione e la commercializzazione di componenti hardware e software per il monitoraggio in tempo reale dei sistemi tecnologici e negli impianti industriali, con particolare attenzione a quelli presenti nel settore montano (a titolo di esempio e non esclusivo, gli impianti di risalita, gli impianti di innevamento, gli impianti di produzione di energia idroelettrica, gli impianti di convogliamento delle acque) allo scopo di definire il loro stato di funzionamento, diagnosticare i danni e fornire una prognosi degli interventi migliorativi dei loro elementi costitutivi;
- l'assistenza e la consulenza post-vendita, manutenzione dei componenti degli impianti e attività di analisi dei dati raccolti ai fini di migliorare la resa economica degli stessi;

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
www.units.it - ateneo@pec.units.it

Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Dore
Tel. +39 040 558 7825
ilo@amm.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

- la fornitura di servizi di attività formative e riqualificazione professionale, quali incontri di studio, seminari, convegni, corsi di formazione ed approfondimento su tematiche connesse e/o conseguenti e affini a quelle sopra descritte, ritenute utili e opportune all'interesse della società;
- la registrazione, l'acquisizione con licenza o altrimenti a detenere, utilizzare, vendere, trasferire o comunque permutare marchi, nomi commerciali, modelli registrati o meno, diritti di autore, brevetti ed altre cognizioni tecniche (know how) concessi secondo la legge italiana o quella di qualsiasi altro paese.

La società può anche esercitare il commercio nelle sue diverse forme e assumere agenzie e/o rappresentanze di tutti gli articoli prodotti e/o commercializzati o ad essi analoghi, affini o complementari.

Può inoltre acquistare, valorizzare, gestire, affittare e vendere aziende e/o rami aziendali di imprese aventi attività analoghe, affini o complementari ed effettuare operazioni di compravendita, locazione e/o affitto di beni mobili ed immobili sia propri che di terzi detenuti o utilizzati a qualunque titolo.

Infine, può, in via strumentale al conseguimento del proprio oggetto e con esclusione delle attività riservate, compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, commerciali e industriali necessarie o utili al conseguimento del fine sociale. A tal fine, sempre non nei confronti del pubblico, la società può:

- a) assumere direttamente o indirettamente interessenze, partecipazioni in altre società aventi scopi affini, analoghi o complementari ai propri;
- b) concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno.

Condizioni statutarie in materia di trasferimento della quota posseduta nella Società (art.8):

Il socio che intende alienare a qualsiasi titolo in tutto o in parte la propria partecipazione dovrà prima offrirla, a mezzo lettera raccomandata a.r., ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, indicando il nome dell'acquirente e tutte le condizioni di vendita agli altri soci, i quali hanno diritto di acquistarla con preferenza rispetto ai terzi, in proporzione alla partecipazione già posseduta.

Il socio interessato all'acquisto deve entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'offerta, confermare con lettera raccomandata a.r., ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, indirizzata al cedente e comunicata per conoscenza agli altri soci, di voler esercitare la prelazione per la quota di sua spettanza, precisando altresì se intende acquistare in caso di rinuncia di altri soci l'eventuale parte di quota residua di detta partecipazione se disponibile.

Il socio che non ha comunicato in termine di voler esercitare la prelazione è considerato rinunciante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione al valore nominale della partecipazione da ciascuno di essi posseduta, o anche in maggior misura, qualora uno dei soci abbia e non esercitare il diritto di prelazione accordatagli.

È ammesso l'esercizio della prelazione anche limitatamente ad una parte della partecipazione offerta.

Ove la prelazione non venga esercitata nei modi e nei tempi sopraindicati, il socio che intende cedere la propria partecipazione è libero di cederla in conformità a quanto indicato nell'offerta di prelazione.

Il nuovo socio potrà essere un ente pubblico e privato o, ove sia persona fisica, dovrà possedere in ogni caso competenze tecnico-professionali attinenti all'attività prevista dallo statuto sociale o operare in campi attinenti a quello della società.

La cessione dovrà avvenire in ogni caso entro 60 giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio del diritto di prelazione, dovendosi in caso contrario ripetere la procedura di offerta in prelazione ai soci.

In difetto dell'offerta ai fini dell'esercizio di prelazione, ovvero di trasferimento difforme da quanto indicato nell'offerta di prelazione, il trasferimento a terzi della partecipazione non potrà essere iscritto al Registro delle imprese e non sarà opponibile né alla Società né ai soci.

Le norme del presente articolo si applicano anche nel caso in cui venisse consentita la cessione di diritti di sottoscrizione di aumenti di capitale.

Qualora, pur comunicando di voler esercitare la prelazione, taluno dei soci dichiara di non essere d'accordo sul richiesto prezzo della partecipazione, questo sarà stabilito da un arbitratore unico a norma dell'art.1473 del Codice Civile, nominato di comune accordo o in difetto di accordo dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione la Società ha la propria sede. L'arbitratore dovrà fissare il prezzo in modo che esso rifletta il valore di mercato della partecipazione al tempo della cessione e, a tal fine, dovrà tenere conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, della sua posizione di mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie.

La determinazione del prezzo da parte dell'arbitratore dovrà seguire entro 60 (sessanta) giorni dalla sua nomina.

Gli oneri per l'arbitraggio saranno a carico degli offerenti se il prezzo stabilito dall'Arbitratore risulterà inferiore a quello proposto nella offerta, in caso diverso saranno a carico degli acquirenti, in proporzione alla partecipazione acquistata.

Il prezzo come sopra determinato è vincolante per i soci.

In ogni caso, una volta determinato il prezzo, entro il termine di quindici giorni dalla suddetta determinazione, sia il socio alienante sia il socio o i soci acquirenti potranno dichiarare, a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

mezzo lettera raccomandata a.r., ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, la propria volontà di non addivenire al trasferimento definitivo delle quote.

Il costo dell'arbitrato sarà sostenuto dai soci partecipanti alla procedura di determinazione del prezzo in parti uguali.

I soci che hanno esercitato il diritto di prelazione dovranno pagare il prezzo stabilito entro 90 (novanta) giorni dalla sua determinazione, salvo diversa convenzione.

Per il trasferimento della nuda proprietà e per il trasferimento o la costituzione di diritti reali limitati (tra cui usufrutto e pegno) sulla partecipazione, occorrerà il preventivo consenso scritto di tutti i soci; in mancanza di tale consenso, troverà applicazione quanto disposto dal presente articolo in tema di inosservanza del diritto di prelazione.

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte. Il trasferimento mortis causa, sia a titolo particolare che universale, è disciplinato dagli articoli 2284 - 2289 c.c.

La procedura prevista da detti articoli sarà applicata con le seguenti modifiche e precisazioni:

- *la società potrà essere continuata, tramite un rappresentante comune degli eredi, salvo diversa decisione dei soci;*
- *l'erede dovrà avere le competenze previste al precedente comma 6;*
- *per la determinazione del credito spettante ai successori in caso di liquidazione si applica il successivo articolo 9.*

In caso di liquidazione, il relativo pagamento dovrà essere effettuato dalla società ai successori o legatari del defunto in tre rate di uguale importo, scadenti rispettivamente a sei, diciotto e trenta mesi dalla data della definitiva determinazione della somma da liquidare. Su tali rate, dal giorno della morte sino a quello dell'effettivo pagamento, sarà dovuto l'interesse in misura pari a quella del tasso EURIBOR mensile (o altro tasso equivalente) rilevato da "Il Sole 24 Ore" o pubblicazioni equipollenti nel mese precedente a quello in cui si è verificato il decesso.

Le decisioni circa la continuazione o la liquidazione della partecipazione saranno assunte dai soci con le maggioranze previste dal successivo articolo 14 comma 1, non computandosi la partecipazione appartenente al socio defunto.

ART. 2 SOGGETTI AMMISSIBILI

Le manifestazioni d'interesse potranno essere avanzate da soggetti singoli o da raggruppamenti di persone fisiche o giuridiche, ferme le condizioni di cui ai punti successivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

ART. 3 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata partendo come prezzo a base d'asta dal valore della quota dell'Università degli Studi di Trieste come riportato all'art. 1 del presente avviso.

Non saranno considerate valide le offerte formulate al ribasso rispetto all'importo minimo richiesto all'art. 1 e denominato "valore a base d'asta richiesto per l'acquisto della partecipazione".

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le manifestazioni di interesse all'acquisto, con offerte pari o migliorative rispetto al prezzo posto a base dell'offerta di vendita, dovranno pervenire all'Università degli Studi di Trieste entro e non oltre il termine perentorio del giorno 7 aprile 2026, ore 23.59. A pena d'inammissibilità, le offerte dovranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.units.it indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per una manifestazione d'interesse per l'acquisto da parte di terzi delle quote societarie detenute dall'Università degli Studi di Trieste nella società MoMoTe S.r.l.", fornendo in allegato alla PEC la documentazione richiesta.

La manifestazione d'interesse dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto proponente, oppure, dovrà pervenire in formato PDF dell'originale, debitamente sottoscritta con firma autografa del proponente e corredate da fotocopia fronte-retro del documento di identità del proponente.

Le PEC pervenute oltre il termine sopra fissato non verranno prese in considerazione. A pena di inammissibilità, le manifestazioni d'interesse dovranno riferirsi all'acquisto dell'intera quota societaria attualmente detenuta dall'Università degli Studi di Trieste; dovranno recare l'importo economico complessivamente offerto; non dovranno contenere condizioni sospensive o risolutive.

ART. 5 CAUZIONE

A pena d'inammissibilità, le manifestazioni di interesse dovranno recare la prova dell'avvenuto pagamento di apposita cauzione, per un importo pari al 10% dell'importo offerto per l'acquisto.

La costituzione del deposito cauzionale deve avvenire tramite bonifico bancario come di seguito intestato: Università degli Studi di Trieste presso Crédit Agricole Italia, filiale Trieste 171 – Via Mazzini 7, utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT22P0623002207000015687151

SWIFT/BIC CRPPIT2PXXX

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
www.units.it – ateneo@pec.units.it

Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Dore
Tel. +39 040 558 7825
ilo@amm.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

Indicando la seguente causale: **Cauzione per la manifestazione d'interesse all'acquisizione delle quote della società MoMoTe S.r.l.**

ART. 6 DIRITTO DI PRELAZIONE

L'Ateneo provvederà a comunicare agli altri soci, a mente dell'art. 8 dello Statuto sociale di MoMoTe S.r.l., le condizioni di vendita determinatesi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, al fine di consentire l'esercizio del diritto di prelazione, nelle forme e con i tempi stabiliti dai summenzionati articoli.

L'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti dell'Università degli Studi di Trieste alcuna pretesa o rivendicazione in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci o in caso di mancato gradimento da parte dell'organo amministrativo della società, secondo quanto previsto dall' art. 8 dello statuto sociale, salva la restituzione di quanto corrisposto in sede di offerta a titolo di deposito cauzionale.

Riscontrato l'eventuale esercizio della prelazione da parte dei soci a norma dei sopracitati articoli, l'Ateneo procederà alla aggiudicazione definitiva, con indicazione delle modalità di liquidazione e cessione delle quote restanti.

ART. 7 PROCEDURA DI SELEZIONE

Il Responsabile del Procedimento procederà a verificare la correttezza formale della documentazione pervenuta.

La selezione avverrà secondo il criterio dell'offerta economica più alta, fatto salvo il diritto di prelazione dei soci.

Nel caso di più offerte di uguale importo l'Università degli Studi di Trieste avvierà una specifica procedura di valutazione ai sensi della normativa vigente.

ART. 8 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Tatiana Bertolotti, Capo Settore Servizi alla Ricerca e Terza missione.

ART. 9 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti e raccolti dall'Università degli Studi di Trieste – Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni – saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali connesse al presente procedimento, degli obblighi di pubblicità da esso derivanti e degli eventuali atti successivi, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Ricerca e Sviluppo Culturale, Pubblico e Sociale
Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione/IPS
Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni

nonché del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

ART. 10 PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo:

<https://www.units.it/ateneo/albo>

L'Università si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o chiarimenti al presente Avviso mediante pubblicazione nella suddetta pagina.

ART. 11 INFORMAZIONI

Sarà possibile rivolgersi per eventuali informazioni all'Università degli Studi di Trieste, nella persona del dott. Salvatore Dore, Capo Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni, ai seguenti recapiti:

- tel. 040 558 7825;
- email: ilo@amm.units.it